

REGIONE SICILIANA
COMUNE DI FORZA D'AGRO'
Provincia di Messina

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 6 del 08-05-2013

OGGETTO:	Approvazione Regolamento Comunale dei Volontari di Protezione Civile.
-----------------	---

L'anno **duemilatredici** addì **otto** alle ore **19:00** del mese di **maggio** nel Comune di **FORZA D'AGRO'** e nella Casa Comunale, convocato previo le formalità di legge si é riunito in sessione **Ordinaria** di **Prima** convocazione in seduta **Pubblica** nelle persone dei signori:

CARMELA GENTILE	P	ANTONIO LOMBARDO	P
EMANUELE GIUSEPPE DI CARA	P	TINA DOMENICA TIZIANA LOMBARDO	A
ANTONELLA SCANDURRA	P	JOSEPH BONDI'	A
CARMELO LO PRESTI	P	NICOLO' SEBASTIANO DI CARA	P
CLAUDIO SMIROLDO	P	BIANCA ANTONINO BIAGIO	P
CARMELO BIELLA	P	BARTOLONE PIETRO	P

PRESENTI N. 10 ASSENTI N. 2

Assume la presidenza l'Avv. **CARMELA GENTILE**

che assistita dal Segretario Capo del Comune **LO MONACO ANTONINO**

dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

REGIONE SICILIANA - COMUNE DI FORZA D'AGRO'

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Su iniziativa del consigliere comunale di maggioranza Pietro Bartolone;

Responsabile del Servizio: Arch. Sebastiano Stracuzzi;

OGGETTO: approvazione Regolamento Comunale dei Volontari di Protezione Civile.

PREMESSO che con delibera di C.C. n°... del ~~08-05-2013~~ è stato approvato il regolamento Comunale di Protezione Civile.

CHE è necessario adottare il regolamento Comunale dei Volontari di Protezione Civile, per l'organizzazione del Servizio di Protezione Civile a livello Comunale ed il funzionamento degli organismi del predetto servizio.

CONSIDERATO necessario l'adozione del regolamento Comunale dei Volontari di Protezione Civile, per l'organizzazione del Servizio di Protezione Civile Comunale;

VISTO il regolamento Comunale dei Volontari di Protezione Civile predisposto dal responsabile di Protezione Civile Comunale arch. Sebastiano Stracuzzi;

RITENUTO che lo stesso è meritevole di approvazione così come predisposto dal Responsabile di Protezione Civile Comunale;

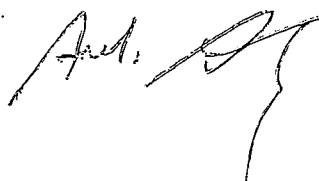
VISTA la Legge n°142/90 come recepita dalla Legge Regionale n°48/91, Articolo 1 lett. "e";

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

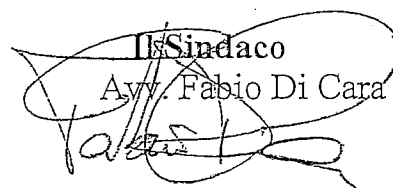
PROPONE

DI APPROVARE il regolamento Comunale dei Volontari di Protezione Civile per l'organizzazione del Servizio di Protezione Civile a livello Comunale, il funzionamento degli organismi del predetto servizio, che consta di n°11 articoli, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.

**Il Responsabile di
Protezione Civile Comunale.**
Arch. Sebastiano Stracuzzi



Il Sindaco
Ayy. Fabio Di Cara



Parere del Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepita in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo, quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione concernente l'oggetto

Forza D'Agrò, li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to LO MONACO ANTONINO

IL CONSIGLIO COMUNALE

La Presidente da lettura della proposta iscritta al 4° punto dell'ordine del giorno, avente ad oggetto : approvazione Regolamento Comunale dei Volontari di Protezione Civile ;

Finita la lettura, cede la parola al Consigliere Bartolone Pietro che, è stato l'estensore anche di questo secondo Regolamento, affinché illustri al Consiglio lo stesso ;

Il Consigliere Bartolone, spiega in estrema sintesi il contenuto del Regolamento, precisando che, ormai quasi quotidianamente la Prefettura e la Protezione Civile Regionale e Provinciale, invitano i Comuni ad approvare detti Regolamenti, al fine di creare questi gruppi di volontari del posto che saranno poi i primi ad essere coinvolti nelle emergenze conseguenti a calamità naturali. Spiega che, i volontari che vorranno aderire dovranno fare apposita domanda al Comune che gli stessi devono avere determinati requisiti e che, dopo l'adesione, saranno formati ed istruiti direttamente dai Responsabili della Protezione Civile Provinciale e verrà loro consegnato apposito tesserino di riconoscimento ;

Chiesta ed ottenuta la parola, il Consigliere Bianca ribadisce quanto già detto per il precedente regolamento e preannuncia voto contrario anche per questo secondo Regolamento ;

Esauritasi la discussione, la Presidente pone ai voti la proposta in esame ;

Con 7 voti favorevoli 3 contrari (Bianca, Di Cara Nicolò e Lombardo Antonio) espressi per alzata di mano il Consiglio Comunale approva la proposta in esame;

Subito dopo l'esito della votazione, il Consigliere Bartolone dichiara di essere dispiaciuto e rammaricato del comportamento tenuto dai colleghi di minoranza, in quanto i Regolamenti che sono stati proposti ed approvati dal Consiglio Comunale, non sono Regolamenti della maggioranza, ma sono atti che servono a tutta la nostra cittadinanza. Mi dispiace quindi che, i colleghi di minoranza non abbiano capito l'importanza che gli stessi hanno per il nostro Paese.



COMUNE DI FORZA D'AGRO'

PROVINCIA DI MESSINA

Piazza Giovanni XXIII - CAP (98030) - C.F. 80004440832 - P. IVA 00514760834
Tel. 0942-721016 / 721604 - Fax 0942-721015 - e-mail info@comune.forzadagro.me.it

**REGOLAMENTO
COMUNALE DEI
VOLONTARI DI
PROTEZIONE CIVILE**

REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Art. 1

Finalità

Il presente Regolamento è approvato nel rispetto dell'art. 12 del Regolamento Comunale di protezione civile approvato con delibera del Consiglio Comunale n. _____ del _____.

È costituito il Gruppo Comunale di volontariato di Protezione Civile del Comune di Forza d'Agrò, d'ora in poi denominato "Gruppo".

Il Gruppo opera esclusivamente per fini di solidarietà e ad esso possono aderire i cittadini comunitari di ambo i sessi, residenti nel Comune di Forza d'Agrò, o nei Comuni vicini, allo scopo di prestare la propria opera, senza fini di lucro o vantaggi personali, nell'ambito della S.C.P.C., in attività di previsione, prevenzione, monitoraggio e soccorso in caso degli eventi di cui all'art. 2, della Legge 24 febbraio 1992, n. 225 di seguito riportati:

- naturali o antropici che possono essere fronteggiati mediante interventi attuabili dai singoli enti ed amministrazioni competenti in via ordinaria;
- naturali o antropici che per loro natura e dimensione comportano l'intervento coordinato di più Enti o Amministrazioni competenti in via ordinaria;
- naturali, catastrofi o altri eventi che per intensità ed estensione, devono essere fronteggiati con mezzi e poteri straordinari.

Art. 2

Modalità di adesione

Possono aderire al Gruppo, i cittadini che hanno superato il diciottesimo anno di età e, previa assunzione di responsabilità da parte dell'esercente la potestà genitoriale, anche coloro che hanno superato il sedicesimo anno di età, da impiegare. Questi ultimi saranno impegnati esclusivamente in attività di formazione teorica o amministrativa del Gruppo.

L'ammissione è subordinata alla presentazione di apposita domanda contenente:

- le generalità complete;
- attestati eventuali di specializzazioni di cui al successivo art. 5, nonché tipo di patente di guida posseduta;
- certificazione medica di idoneità psicofisica;

la qualifica di volontario viene attribuita agli iscritti che hanno partecipato ad un corso base di protezione civile organizzato nel rispetto delle direttive del D.R.P.C., nonché, con sufficiente continuità ed impegno, alle attività del Gruppo per un periodo non inferiore a sei mesi e che sono ritenuti idonei ad insindacabile giudizio del Coordinatore nominato dal Sindaco ai sensi del successivo art. 3.

Il Comune individua le forme più opportune per incentivare l'adesione dei cittadini all'iniziativa. Dopo l'iscrizione del Gruppo al registro regionale del volontariato di protezione civile previsto dal D.P.Reg. 12/2001 e ss.mm.ii., i Volontari saranno muniti di tesserino di riconoscimento di colore bianco e dimensioni 9 cm x 5,5 cm, firmato dal Sindaco e con timbro a secco, che dovrà contenere le seguenti indicazioni:

- loghi del Comune e del Volontariato del D.R.P.C.;
- generalità;
- gruppo sanguigno;
- specializzazione.

Il tesserino ha valore solo ai fini del riconoscimento durante le attività di protezione civile svolte dal Gruppo e regolarmente autorizzate.

Art. 3 Responsabili

Il Sindaco o l'Assessore delegato per la protezione civile è il responsabile unico del Gruppo. All'atto della costituzione del Gruppo, il Sindaco o l'Assessore delegato per la protezione civile designa il primo Coordinatore del Gruppo che rimane in carica un anno ed ha il compito di organizzare il corso di formazione per i volontari secondo le direttive regionali, nonché di incentivare, presso la cittadinanza l'adesione al Gruppo. Al termine del suddetto anno, gli iscritti, riuniti in assemblea plenaria eleggono fra i componenti del Gruppo il Coordinatore che dovrà ottenere il voto palese di non meno di due terzi dei votanti. In caso di mancata elezione per due turni successivi da tenersi a non meno di 48 ore di distanza, il Coordinatore potrà essere eletto dall'assemblea plenaria con almeno il 50% più uno dei voti espressi in maniera palese. Il Coordinatore del Gruppo rimane in carica per un periodo non superiore a tre anni e non può essere di norma rieletto.

Il Coordinatore ha la responsabilità del Gruppo durante tutte le sue attività. La carica di Coordinatore come le altre cariche previste in seno al Gruppo sono esercitate a totale titolo gratuito e per spirito di servizio.

La carica di Coordinatore del Gruppo può essere ricoperta da qualsiasi volontario appartenente al Gruppo medesimo, fermo restando che la suddetta carica deve essere notificata al Sindaco.

Il Coordinatore del Gruppo è garante del rispetto e dell'osservanza del presente Regolamento.

Il Responsabile dell'Ufficio Comunale di protezione civile svolge un ruolo di collegamento operativo tra il Sindaco ed il Coordinatore del Gruppo.

Il Sindaco o l'Assessore delegato attiva per eventi di protezione civile il Gruppo autorizzando lo stesso all'utilizzo dei mezzi e delle risorse in dotazione.

Il Gruppo sarà formato secondo un programma di attività teoriche, pratiche ed esercitative stabilito annualmente dal Sindaco sulla base di proposte avanzate dal Coordinatore del Gruppo, di concerto con il responsabile dell'Ufficio Comunale di protezione civile.

Allo scopo di assicurare la costante funzionalità della struttura il coordinatore procede alla nomina di uno o più vice coordinatori ed alla costituzione di un ufficio di segreteria.

Art. 4 Addestramento

I volontari sono addestrati a cura del Comune.

Le attività di formazione e le pratiche di addestramento sono finalizzate al conseguimento della preparazione tecnica specifica ed al perfezionamento continuo.

Art. 5 Specializzazioni

All'interno del Gruppo, sono individuati i seguenti settori formativi e gestionali sulla base dei principali rischi cui il territorio è soggetto:

- settore tecnico logistico, nell'ambito del quale vengono individuate squadre specializzate in interventi, attendamenti ed accoglienza;
- settore radiocomunicazioni, nell'ambito del quale vengono individuati gli addetti alle stazioni base e agli operatori radio;
- settore primo e pronto soccorso, nell'ambito del quale vengono individuate squadre specializzate in interventi di primo soccorso ed assistenza socio-sanitaria;
- settore della vigilanza e prevenzione degli incendi in specie di interfaccia;
- settore mezzi ed attrezzature, nell'ambito del quale vengono individuati gli addetti agli automezzi, al magazzino ed alla manutenzione.

Per ogni settore il Coordinatore provvede alla nomina di un responsabile.

Per le attività esercitative e di emergenza il gruppo è suddiviso in squadre operative.

Nell'ambito di ogni squadra specializzata, il coordinatore del gruppo nomina un caposquadra che svolge un ruolo di coordinamento interno alla squadra e di collegamento con il capogruppo e con gli altri capisquadra.

Art. 6 Attività

Il Gruppo partecipa alle attività previste dall'art. 3 della Legge n. 225, del 24 Febbraio 1992, alle attività previste dal D.P.R. n. 194 dell'8 Febbraio 2001, nonché a tutte le attività esercitative, di formazione ed informazione che si rendessero utili a migliorare le conoscenze e le capacità d'intervento.

Il Gruppo non può svolgere attività diverse da quelle sopra previste tranne che in casi eccezionali di pubblico interesse sulla base di formale autorizzazione del Sindaco.

Il Gruppo garantisce un'operatività in h 24, con almeno una squadra formata da 5 volontari immediatamente attivabili.

Art. 7 Obblighi

Gli appartenenti al Gruppo sono tenuti a partecipare alle attività menzionate nell'art. 1, con impegno, lealtà, senso di responsabilità e spirito di collaborazione.

Essi non possono svolgere nella qualità di volontari di protezione civile alcuna attività contrastante con le finalità indicate.

L'adesione del volontario al Gruppo non consente allo stesso di essere iscritto ad altra Associazione di Volontariato di protezione civile operante sul territorio della Regione Siciliana.

La partecipazione alle attività formative, addestrative ed esercitative riveste fondamentale importanza ai fini della specializzazione dei volontari e del gruppo nel suo complesso. Il coordinatore del gruppo è tenuto ad accertare la partecipazione dei volontari alle attività sopra menzionate assegnando ai volontari compiti e responsabilità in funzione delle capacità acquisite nel corso delle attività stesse.

Nel caso di ingiustificata assenza delle attività del gruppo da parte di un volontario per il periodo di un anno, il coordinatore ne darà notizia al Sindaco il quale procederà alla sospensione del volontario stesso.

Analogamente si procederà alla sospensione temporanea o definitiva qualora il volontario, nel corso delle attività esercitative o di emergenza, non terrà una condotta disciplinata arrecando nocumento al Gruppo e/o ai singoli volontari e/o all'attrezzatura in dotazione, ovvero quando sarà fatto uso dell'attrezzatura individuale e/o del tesserino di riconoscimento per attività non autorizzate e comunque improprie e non afferenti alle attività di protezione civile.

Al volontario sospeso sarà ritirato il tesserino di riconoscimento.

L'accettazione ed il rispetto del presente regolamento condiziona l'appartenenza al Gruppo.

Le infrazioni comportano la sospensione temporanea, in via precauzionale, attuata dal Sindaco su proposta del Coordinatore. Quest'ultimo è tenuto a verificare il rispetto del presente Regolamento e, nel caso di infrazione grave, a rimettere l'eventuale proposta di espulsione al Sindaco il quale provvederà ad attuarla.

Art. 8 Diritti

Il Gruppo iscritto al registro regionale del volontariato di protezione civile nonché censito nell'elenco del Dipartimento nazionale della protezione civile, previsti rispettivamente dal D.P.Reg. 12/2001 e dal D.P.R. 194/2001, può, nel rispetto delle vigenti normative, richiedere contributi per il potenziamento della propria funzionalità.

Oltre che alle attività promosse dal Comune, il Gruppo Comunale, previa autorizzazione del Sindaco, può partecipare a tutte le attività di protezione civile, comprese quelle esercitative e formative, che si svolgono sia sul territorio regionale, nazionale ed internazionale promosse dal D.R.P.C. o da altre Istituzioni ed Organizzazioni di volontariato.

Ai volontari impiegati nelle attività di cui al precedente comma vengono garantiti anche tramite il Dipartimento regionale della protezione civile i rimborsi ed i benefici previsti dall'art. 9 del D.P.R. n. 194 dell'8 Febbraio 2001 e cioè:

- a) il mantenimento del posto di lavoro pubblico o privato;
- b) il mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro pubblico o privato.

Art. 9 Oneri del Comune

Il Comune di Forza d'Agrò si impegna altresì:

- 1) a fornire ai componenti il Gruppo il vestiario ed i D.P.I. necessari per l'espletamento delle attività previste dal gruppo medesimo;
- 2) ad operare idonea copertura assicurativa sia per i danni causati alla propria persona che per i danni causati verso i terzi secondo quanto previsto dall'art. 4 della legge n. 226 dell'11 Agosto 1991 e dal Decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato emanato in data 14 Febbraio 1992 e pubblicato sulla G.U.R.I. n. 44 del 22 Febbraio 1992;
- 3) a concedere l'utilizzo, previa autorizzazione dell'Amministrazione, dei mezzi comunali assegnati formalmente al Gruppo medesimo.

9)

Art. 10 Rimborsi e Fondi

Le attività di cui all'art. 6 comma 1, se non autorizzate dal Dipartimento Nazionale ove il Gruppo ottenga l'iscrizione all'elenco previsto dal D.P.R. 194/2001, ovvero dal Dipartimento regionale della protezione civile, o comunque se promosse da Enti o Associazioni che non prevedano l'assunzione degli oneri relativi, potranno essere autorizzate dal Sindaco previa assunzione del relativo onere di spesa anche in ordine ai rimborsi al datore di lavoro previsti dall'art. 9 del succitato D.P.R. 194/2001.

Il Gruppo opera utilizzando i fondi ad esso destinati dal Comune prelevando le somme nell'apposito capitolo di spesa predisposto all'interno del bilancio comunale.

L'Amministrazione Comunale può stipulare convenzioni con Enti o Istituzioni che impegnino il Gruppo in attività di protezione civile, e provvede, in tal caso, alle relative anticipazioni di spesa e rimborsi.

Art. 11 Scioglimento

Il Gruppo viene sciolto con Delibera del Consiglio Comunale su proposta del Responsabile dell'Ufficio Comunale, ove lo stesso per oltre un anno non abbia espletato attività afferente alla protezione civile o ove il numero di iscritti non consenta la formazione di squadre operative che possano garantire l'operatività del Gruppo per almeno 72 ore.

In caso di scioglimento del Gruppo, le attrezzature ed i mezzi acquisiti con il contributo del D.P.R.C. rimangono comunque nelle disponibilità del Comune che li potrà utilizzare solo ed esclusivamente per finalità di protezione civile.

Verbale fatto e sottoscritto.

Il Presidente

F.to Avv. CARMELA GENTILE

Il Consigliere Anziano

F.to EMANUELE GIUSEPPE
DI CARA

Il Segretario Comunale

F.to Dott. LO MONACO
ANTONINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art.11 della L.R. n.44/91, é stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 09-05-2013, giorno festivo. (Reg. Pub. N. 6)

Forza D'Agrò Li 25-05-2013

Il Messo comunale

Il Segretario Comunale

F.to LO MONACO
ANTONINO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visto l'art. 15 della L.R.3.12.19 91 n.44 così come sostituito dall'art. 4 della L.R. 5.7.1997 n. 23;

ATTESTA

Che la presente deliberazione

é soggetta a controllo preventivo di legittimità ai sensi del 1^ comma del suddetto articolo.

non é soggetta a controllo preventivo di legittimità , se non su richiesta di un quarto dei consiglieri o della Giunta.

é soggetta a controllo preventivo di legittimità su iniziativa del Consiglio.

Forza D'Agrò Li 21-05-2013

Il Segretario Comunale

F.to LO MONACO
ANTONINO

Il sottoscritto Segretario Comunale, vista la L.R. 3.12.1991, n. 44

ATTESTA

Che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il 20-05-2013 in quanto:

é stata dichiarata immediatamente esecutiva.

sono decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, senza che sia stata richiesta la sottoposizione al controllo del CO.RE.CO.

il CO.RE.CO. non ha comunicato l'annullamento nel termine previsto

il CO.RE.CO. ha comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità nella seduta del *****
decisione n. *****.

il CO.RE.CO. ha comunicato l'annullamento parziale con decisione
n. ***** del *****.

Forza D'agrò Li 21-05-2013

Il Segretario Comunale

F.to LO MONACO
ANTONINO